



Con la ricerca, contro il cancro.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Relazione del Consiglio Direttivo sulla Gestione dell'Esercizio al 31 dicembre 2008.

1 - LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:	Piero Sierra
Presidente d'Onore:	Jacopo Vittorelli
Vicepresidenti:	Allegra Agnelli, Presidente C. R. Piemonte - Valle d'Aosta Bona Borromeo, Presidente C. R. Lombardia Giuseppe Della Porta
Consiglieri:	Alessandro Azzi Giulio Baseggio Giuseppe Caprotti Giorgio Cicogna Vittorio Coin, Presidente C. R. Veneto Mario Davighi, Presidente C. R. Umbria Luigi Concas, Presidente C. R. Sardegna Maria Francesca De Cecco, Presidente C. R. Abruzzo - Molise Fabrizio Du Chêne De Vère Federico Falck Gian Giacomo Faverio Gloria Frezza di San Felice, Presidente C. R. Campania M. Cecilia Ghelfi Zoboli Fini Presidente C. R. E. Romagna Gaetano Gifuni Presidente C. R. Lazio Donatella Girombelli, Presidente C. R. Marche Fernanda Giulini Andrea Kerbaker Sergio Gelmi di Caporiacco, Presidente C. R. Friuli - VG. Benedetto Lorito Anna Mazzini, Presidente C. R. Toscana Alberto Milla Michele Mirabella, Presidente C. R. Puglia Olga Mondello Franza Corrado Passera Rosa Pedio Diamante, Presidente C. R. Basilicata Lucio Pinto Dieter Rampl Sergio Salomoni Carlo Salvatori Arabella Salviati, Presidente C. R. Sicilia Rosella Serra, Presidente C. R. Calabria Roberto Tronchetti Provera Victor Uckmar, Presidente C. R. Liguria Umberto Veronesi
Direttore Scientifico:	Maria Ines Colnaghi



Con la ricerca, contro il cancro.

Direttore Generale Niccolò Contucci
Segretario del Consiglio: Lorenzo Pesenti

I REVISORI DEI CONTI

Giuliano Colavito
Paola Ramenzoni
Giovanni Rovetta
Alessandro Martinelli, Revisore supplente
Maurizio Barbieri, Revisore supplente

IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Maria Ines Colnaghi, Direttore Scientifico
Adriana Albini
Bruno Amati
Enrico Avvedimento
Fortunato Ciardiello
Amedeo Columbano
Lucio Crinò
Maria Grazia Daidone
Maurizio D'Incalci
Angelo Di Leo
Ruggero De Maria
Giannino Del Sal
Marco Foiani
Silvia Giordano
Prospero Ghia
Pier Luigi Lollini
Alberto Mantovani
Alessandro Moretta
Piero Musiani
Stefano Piccolo
Giuseppe Scala
Angelo Vacca
Riccardo Vigneri
Paolo Vineis
Gabriella Zupi

LA COMMISSIONE CONSULTIVA SCIENTIFICA

Luigi Chieco-Bianchi
Paolo Comoglio
Alfredo Fusco
Pier Giuseppe Pelicci
Marco Pierotti
Angela Santoni

IL COMITATO FINANZA

Giulio Baseggio
Giangiacomo Faverio
Benedetto Lorito
Alberto Milla
Renato Ceccarini, segretario

2 - LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

SINTESI

1. Identità
2. I numeri fondamentali di AIRC
3. La presenza sul territorio
4. Il rendiconto gestionale 2008
5. Le attività di raccolta fondi
6. I finanziamenti alla Ricerca oncologica
7. L'investimento sui giovani talenti
8. I Progetti regionali e i Progetti speciali
9. L'informazione scientifica ai Soci
10. Dedicato ai nostri sostenitori

1. Identità

L'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC) è un'associazione riconosciuta senza fini di lucro, fondata nel luglio 1965 per iniziativa di personalità del mondo scientifico e imprenditoriale della città di Milano ed è iscritta nel registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano in data 18 ottobre 2004; AIRC è stata individuata dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2007 ai sensi dell'art. 14 del D.L. n° 35 del 14/03/2005 e ai sensi dell'art. 1 comma 353 della L. 266/2005, tra i soggetti che offrono la deducibilità fiscale delle erogazioni liberali effettuate da persone fisiche e giuridiche.

Fin dalla sua nascita nel 1965 AIRC ha scelto di promuovere esclusivamente la ricerca oncologica, convinta del fatto che indirizzare la propria attività nell'ambito dello sviluppo della ricerca scientifica sia la strategia più efficace per raggiungere risultati concreti a beneficio dell'intera collettività.

In parallelo ad AIRC è attiva la Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (FIRC), costituita nel 1977 e riconosciuta come ente morale nel 1980, con il fine specifico di acquisire legati, eredità e donazioni destinate al finanziamento della ricerca.

Autonoma e indipendente per la sua diversa natura giuridica, ma complementare ad AIRC, la Fondazione ha il compito di costituire un patrimonio tale da garantire il finanziamento di attività a medio e lungo termine. Nel 1999 ha fondato a Milano l'Istituto FIRC di Oncologia Molecolare (IFOM), sede di laboratori di altissima specializzazione tecnologica, nei quali lavorano decine di ricercatori provenienti da Istituti diversi: Università degli Studi di Milano, Istituto Mario Negri, Ospedale San Raffaele, Istituto Europeo di Oncologia e Istituto Nazionale Tumori. IFOM con la sua formula del tutto originale è uno dei centri di ricerca più avanzati d'Europa.

Dalla fine del 2003 la costituita Fondazione IFOM ha fatto propria tutta l'attività dell'istituto, assumendo forma giuridica distinta.



Con la ricerca, contro il cancro.

La missione di AIRC è sostenere con continuità, attraverso la raccolta fondi, il progresso della ricerca per la cura del cancro e diffondere una corretta informazione sui risultati ottenuti, sulla prevenzione e sulle prospettive terapeutiche.

AIRC è impegnata non solo nella lotta per sconfiggere i tumori più comuni, ma anche nel trattamento delle forme più rare, come ad esempio quelle di alcuni tumori cerebrali infantili. I traguardi della ricerca finanziata da AIRC sono raggiunti con lo stesso spirito che ha portato l'Associazione ad essere un vero e proprio punto di riferimento per tutta la ricerca oncologica italiana e che trova il proprio valore fondante nella trasparenza di ogni attività, ispirata a principi di gestione di estremo rigore, frutto di una costante opera di controllo, di informazione.

I valori di AIRC sono:

- rispetto della persona, fondamento di tutte le attività;
- indipendenza ed equità, intesa come assenza di vincoli per assicurare che l'informazione sia sempre equilibrata e che la ricerca sia svolta dai migliori talenti;
- onestà intesa come rispetto del patto di fiducia che implicitamente i donatori e i volontari hanno sottoscritto nel sostenere AIRC.

I principi generali di AIRC sono:

- efficacia nel raggiungimento degli obiettivi espressi nella missione;
- efficienza nell'amministrazione delle risorse, attraverso un'organizzazione aziendale fondata su un rigoroso sistema di controllo di gestione;
- trasparenza nella raccolta e nell'impiego dei fondi;
- serietà e rigore nell'informazione scientifica
- accuratezza e trasparenza del processo di rendicontazione e informazione amministrativo-contabile.

I documenti di bilancio relativi all'esercizio 2008 offrono una visione completa, semplice e trasparente della gestione annuale dell'Associazione.

Anche per il 2008, AIRC ha avuto conferma della certificazione di eccellenza dell'Istituto Italiano della Donazione, in quanto il proprio comportamento è risultato ancora una volta in linea con i principi di trasparenza, efficacia ed efficienza espressi dalla Carta della Donazione, che è il più importante codice di autoregolazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit.

È quindi in questi termini e con questi obiettivi che la Relazione viene presentata all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria e di tutti i Soci dell'Associazione.

2. I numeri fondamentali di AIRC

Il volto di AIRC è ben rappresentato da 17 Comitati regionali, 25.000 volontari e più di 1.700.000 soci che, su tutto il territorio nazionale, ne incarnano e diffondono lo spirito, appoggiando le diverse iniziative. I numeri della tabella seguente dimostrano che AIRC è un'associazione fatta di persone. Grazie alla loro generosità possiamo dire che in oltre 40 anni di attività non vi è stato un progresso, una nuova conoscenza conquistata dalla ricerca oncologica italiana che non abbia avuto il sostegno e il finanziamento della nostra Associazione.



Con la ricerca, contro il cancro.

<u>ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI RACCOLTA FONDI 2008</u>	
N° reticelle di arance della Salute distribuite in un giorno	448.689
N° di volontari coinvolti nella distribuzione delle arance	20.000
N° di piante di azalee della Ricerca distribuite in un giorno	669.412
N° di volontari coinvolti nella distribuzione delle piante	25.000
N° di sms solidali ricevuti in 8 giorni	1.433.157
N° di telefonate solidali da telefono fisso ricevute in 8 giorni	371.206
N° di bollettini di conto corrente postale ricevuti in un anno	987.528
N° di quote ricevute con carta di credito	8.638
N° di quote ricevute dal sito AIRC	17.934
N° di bonifici bancari ricevuti	31.265
Soci che hanno scelto la modalità di pagamento permanente	7.866
Soci attivi	1.737.567

<u>ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI RICERCA SUL CANCRO E INFORMAZIONE</u>	
N° di progetti finanziati	428
Tiratura complessiva dei cinque numeri di Notiziario-Fondamentale	7.025.000
Tiratura complessiva dei numeri di Notiziario-Fondamentale distribuiti in occasione di Arance e Azalea	1.121.000
Visitatori del nostro sito www.airc.it	1.562.721

Il canale delle donazioni tramite telefono si conferma vincente nelle otto giornate di raccolte fondi televisive sulle reti RAI e Mediaset: 1.804.363 messaggi e telefonate da numero fisso per un controvalore di € 4,9 milioni. A questo numero si aggiungono le persone che durante la distribuzione di arance e azalee in piazza hanno lasciato un contributo, ma non il proprio nome.

3. La presenza sul territorio

Nei suoi anni di attività, l'Associazione si è progressivamente ampliata, consolidando la propria presenza sul territorio. Oggi può contare sulla presenza di 17 Comitati Regionali ciascuno dei quali, secondo le



Con la ricerca, contro il cancro.

caratteristiche della propria Regione, ha costituito Delegazioni locali, che portano sin nelle più remote località la missione e l'appello di AIRC.

I Comitati regionali e le Delegazioni locali costituiscono inoltre il principale collegamento con le migliaia di generosi volontari che prestano gratuitamente la propria opera, sia che si tratti della gestione quotidiana dell'ufficio regionale dei Comitati, sia che ci si rivolga all'organizzazione e alla conduzione delle grandi manifestazioni nazionali o di quelle locali.

Il lavoro dei volontari, secondo le raccomandazioni dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili, rientrando nella categoria degli oneri e proventi figurativi, potrebbe avere una valorizzazione economica misurabile in alcuni milioni di euro ed apparire nei dati di Bilancio. Il Consiglio Direttivo ha preferito, tuttavia, evitare questa valorizzazione, quasi a ribadire che il significato del supporto spontaneamente prestato alle nostre attività da oltre 25 mila soci volontari, appartenenti ad ogni ceto, ad ogni professione e ad ogni età, supera qualunque quantificazione economica.

È grazie al loro impegno quotidiano e alla loro capillare presenza su tutto il territorio nazionale che AIRC può attingere, con metodo e continuità, alle diverse fonti di finanziamento che le permettono di assicurare continuità ai progetti esistenti e di creare al contempo nuove iniziative scientifiche.

4. Il rendiconto gestionale 2008

Il 2008 ha visto, nell'ultimo trimestre, l'inizio della crisi mondiale che ha investito i mercati finanziari e l'economia reale. La crisi non ha però influenzato negativamente il flusso dei proventi conseguiti nel 2008, segno che gli italiani considerano priorità assoluta sostenere la ricerca contro il cancro attraverso AIRC.

L'alta priorità della ricerca scientifica è stata sottolineata dallo Stato con l'istituzione del 5 per mille dedicato alla ricerca universitaria e sanitaria; attraverso questo strumento i contribuenti italiani hanno dato una ulteriore prova di apprezzamento e fiducia nell'attività di AIRC. Durante l'estate 2008 il Ministero del Welfare ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno versato il contributo del 5 per mille derivante dalle dichiarazioni dei redditi 2006 per un importo complessivo di € 32,3 milioni.

La fiducia delle Istituzioni e degli italiani sono fondamentali nel garantire con continuità e stabilità il finanziamento della migliore ricerca sul cancro.

Il Consiglio Direttivo ha prontamente utilizzato, nella seduta del 28 ottobre 2008, una parte del contributo ricevuto, € 9,0 milioni per finanziare progetti di ricerca. Con l'apporto del contributo si sono potuti finanziare quei progetti valutati meritevoli di finanziamento dal sistema di peer review adottato da AIRC che in anni precedenti sarebbero stati esclusi per mancanza di fondi. Il Consiglio Direttivo ha dato poi il mandato alla Commissione Consultiva Scientifica, organo sociale di AIRC, di predisporre il piano strategico scientifico di utilizzo del contributo residuo 2006 tenendo conto anche dei contributi del 5 per mille relativi alle dichiarazioni fiscali successive. Per queste ultime l'Agenzia delle Entrate non ha pubblicato gli elenchi definitivi ed i relativi importi, tuttavia dall'esame del numero delle scelte riteniamo di attenderci una conferma del successo registrato per la prima edizione.

Il rendiconto di gestione evidenzia: € 58,2 milioni di raccolta fondi ordinaria, € 32,3 milioni relativi al contributo 5 per mille 2006, oneri specifici di raccolta fondi per € 16,3 milioni. Rispetto al precedente esercizio la raccolta fondi ordinaria al lordo degli oneri specifici aumenta di € 2,0 milioni.

Gli oneri di supporto raggiungono € 5,9 milioni. I mezzi disponibili, comprensivi dei proventi finanziari per € 0,9 milioni e proventi straordinari per € 0,8 milioni, ammontano a € 70,1 milioni. Gli utilizzi istituzionali ammontano a € 45,6 milioni, l'avanzo dell'esercizio destinato agli scopi istituzionali a norma di Statuto ammonta a € 24,5 milioni.



Con la ricerca, contro il cancro.

5. Le attività di raccolta fondi

I proventi da raccolta fondi dell'esercizio 2008, escludendo il contributo del 5 per mille, ammontano a € 58,2 milioni raggiungendo così l'obiettivo prefissato dal preventivo. Nel precedente esercizio i proventi da raccolta fondi erano stati pari € 56,2 milioni.

La raccolta dei fondi è stata realizzata attraverso persone, aziende ed istituzioni che hanno versato il proprio contributo aderendo ad AIRC attraverso le innumerevoli iniziative a carattere nazionale e locale che hanno caratterizzato tutto il 2008.

La consueta, grande partecipazione di sostenitori e di volontari ha garantito il raggiungimento dei risultati attesi dalle due tradizionali campagne nazionali dell'Associazione: **Le Arance della Salute** il 26 gennaio e **L'Azalea della Ricerca** l'11 maggio, in occasione della Festa della Mamma.

Un ringraziamento particolare alla Regione Siciliana, che attraverso il proprio Assessorato all'Agricoltura anche per il 2008 ha coperto totalmente il costo di approvvigionamento delle arance, tutte rigorosamente Arance Rosse di Sicilia IGP. Le arance – 1.348.712 chili sempre confezionati in reticelle da tre chilogrammi - sono state distribuite in 2.796 piazze, con il coinvolgimento di 713 scuole di grado inferiore e superiore. Nel primo tradizionale appuntamento di raccolta fondi dell'anno, AIRC ha voluto come sempre sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della prevenzione e della corretta alimentazione, con una pubblicazione speciale allegata alle reticelle. Dalla composizione del nostro regime alimentare dipendono tanti aspetti della nostra salute, compresa la possibilità di incidere in modo efficace nella lotta al cancro. Infatti, per eliminare circa il 30 per cento di tutti i tumori basterebbe mangiare i cibi giusti, come le arance rosse di Sicilia, ricche di sostanze buone e protettive.

Sempre grazie ai suoi volontari AIRC a maggio è ritornata in 3.440 piazze italiane per portare circa 669 mila piantine per L'Azalea della Ricerca per una raccolta totale pari a € 10,4 milioni, comprensivo dei contributi provenienti dagli SMS e da telefono fisso del pubblico di "Buona Domenica", che ha raggiunto il risultato di € 0,9 milioni. La Festa della Mamma non è solo occasione per raccogliere un essenziale contributo, ma anche un appuntamento importante di contatto con la cittadinanza, per la diffusione di messaggi fondamentali come i benefici di un corretto stile di vita. In particolare per il 2008 le piantine di azalea sono state accompagnate da una pubblicazione speciale dedicata alle adolescenti, unica per contenuti e scopo: preparare una nuova generazione di mamme, più informate e consapevoli del fatto che dalla loro salute dipenderà quella dei loro figli.

L'edizione 2008 della **Giornata per la Ricerca sul Cancro**, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, si è svolta venerdì 7 novembre. La Giornata è il momento tipico d'informazione sullo stato dell'arte della ricerca sul cancro ed è un'opportunità per affermare il ruolo primario di AIRC in questo panorama.

Il Presidente della Repubblica ha aperto i lavori della Giornata, seguito dalle più alte cariche dello Stato, durante il tradizionale incontro al Quirinale del venerdì. Il giorno successivo si sono svolti gli "Incontri con i ricercatori" aperti al pubblico e rivolti in particolare agli studenti dei licei e dell'università. Gli Incontri si sono tenuti in contemporanea in oltre 20 città in tutta Italia e hanno affrontato tutti lo stesso tema scientifico: 'Il valore dell'esperienza. Il bisogno dell'innovazione'. Il tema prescelto ha inteso valorizzare la sinergia tra i ricercatori senior, con il loro bagaglio di conoscenze in campo clinico, e gli scienziati junior, che portano continua innovazione dai laboratori.

Il pubblico è stato invitato a porre direttamente le proprie domande e a dialogare con i ricercatori. Questi appuntamenti rappresentano il più importante momento di comunicazione sul territorio con i soci, i sostenitori e i media locali per informare sui progressi della ricerca. Attraverso la voce diretta dei ricercatori che svolgono la loro attività grazie ai fondi di AIRC si realizzano approfondimenti scientifici sulla stampa locale. Inoltre nell'ambito degli Incontri i ragazzi presenti sono invitati a redigere una cronaca che sintetizzi i concetti fondamentali della discussione con precisione e chiarezza. Il miglior lavoro viene premiato e pubblicato su *Fondamentale* e sul sito di AIRC.



Con la ricerca, contro il cancro.

La Giornata è stata come sempre anche un'occasione di raccolta fondi diretta attraverso la maratona televisiva firmata dalla RAI (partner storico della manifestazione), nella quale confluiscono anche i fondi raccolti attraverso le diverse iniziative di co-marketing attivate dai partner. Le principali trasmissioni della domenica, compresa un'edizione speciale di *Elisir* dedicata al tema della Giornata, si sono passate il testimone per sollecitare, attraverso i continui appelli dei conduttori e degli ospiti, la partecipazione del pubblico.

Grazie alle donazioni, è stato possibile raccogliere € 6,0 milioni, il 22% in più rispetto all'edizione 2007: questi fondi garantiranno ai migliori giovani ricercatori italiani un percorso di crescita professionale d'eccellenza.

Importante e preziosa si conferma l'attività di Unicredit Group, al nostro fianco durante tutto l'anno e soprattutto durante la Giornata, con i contributi delle società del gruppo, del personale dipendente e dei propri clienti. Il gruppo Unicredit ha veicolato, a vario titolo, un totale di € 1,0 milioni. Con il 2008 parte un nuovo progetto finalizzato a creare la Squadra dei Ricercatori Unicredit, composta da 11 giovani già affermati che, grazie ai fondi raccolti dal Gruppo, potranno avviare un progetto di ricerca indipendente.

Sisal con il 2008 porta a completamento il suo sostegno al Centro di oncogenomica AIRC diretto da Bruno Amati, ospitato presso il Campus IFOM-IEO di Milano. Il Centro risponde alle esigenze delle diverse istituzioni del nord e del centro Italia.

Telecom Italia, ha consentito ad AIRC di ricevere donazioni da telefono fisso che hanno raggiunto la somma di € 1,7 milioni.

Tim, Vodafone, Wind e Tre, hanno messo a disposizione il numero unico per l'invio di sms raccolto che ha permesso di raccogliere la somma di € 2,3 milioni.

Starwood Hotels & Resorts ha offerto i suoi alberghi più prestigiosi per realizzare eventi di grande prestigio a sostegno della ricerca sul cancro.

La Grande Distribuzione, in occasione della Giornata, ha dato vita alla consueta La Settimana della Buona Spesa, giunta alla sua 33° edizione. Le aziende hanno destinato alla ricerca sul cancro una percentuale sulle vendite di sabato 8 novembre e hanno offerto alla clientela una pubblicazione ricca di utili consigli, realizzata dagli esperti di AIRC. Le donazioni delle aziende e della loro clientela hanno portato oltre € 0,5 milioni alla ricerca sul cancro; per raggiungere questo risultato è stato determinante il contributo di Esselunga che ha donato € 0,3 milioni. Per questa edizione GS e Carrefour hanno proposto una novità: la Donocard da 5 euro.

Gli oneri di raccolta fondi.

Il costo diretto delle attività di raccolta fondi e di comunicazione, comprensivo anche delle iniziative organizzate e gestite direttamente dai Comitati regionali, è stato di € 16,3 milioni di cui € 2,0 milioni per iva indetraibile.

6. I finanziamenti alla Ricerca oncologica

L'intervento strategico di AIRC e FIRC è diventato negli anni sempre più mirato. La lungimiranza con cui hanno scelto di sostenere i gruppi italiani di ricerca più importanti, conducendoli su strade innovative, ha generato risultati eccellenti, anticipando spesso scelte internazionali. Alla base di questi successi c'è un processo di selezione incentrato sul *peer review*, il metodo con il quale i grandi enti di ricerca pubblici e privati di tutto il mondo valutano i progetti di ricerca, ed è anche lo stesso metodo tramite il quale avviene la selezione degli articoli degni di pubblicazione da parte delle grandi riviste scientifiche.

Questa valutazione dura circa quattro mesi, e premia gli studi più innovativi, che hanno obiettivi di notevole impatto per i pazienti oncologici e una fattibilità garantita sia dai risultati preliminari dello studio proposto, sia dal profilo scientifico del gruppo. Nel 2008 i progetti presentati sono stati 813 di cui finanziati solo 428.



Con la ricerca, contro il cancro.

Grazie alla generosità dei soci, volontari, aziende sostenitrici e al supporto dei mezzi di comunicazione, nel 2008 AIRC ha deliberato la somma totale di € 43,9 milioni, tra progetti nazionali e regionali.

Ecco in dettaglio i tipi di progetti finanziati e il loro numero:

N°	Progetti finanziati	€ milioni
393	Progetti di ricerca nazionali	33,5
9	Start Up nazionali	1,3
21	My first AIRC grant nazionali	1,0
5	Piattaforme tecnologiche	2,4
2	Progetti interregionali pediatrici	0,8
4	Start Up regionali	0,6
4	Progetti di ricerca regionali	2,0
26	My first AIRC grant regionali	1,3
1	Progetto speciale	0,2
24	Borse di studio	0,7
	Interventi vari	0,1
	Totale	43,9

7. L'investimento sui giovani talenti

AIRC e FIRC da sempre investono sui giovani attraverso borse di studio e bandi dedicati. Nel 2008 si è aggiunto un nuovo bando regionale in cui AIRC ha allargato ulteriormente il suo impegno per loro, offrendo notevoli opportunità con il programma Brain Gain, un vero e proprio piano di investimento sui giovani talenti.

L'obiettivo del programma è quello di far crescere una nuova generazione di scienziati nel nostro Paese, finanziando loro un percorso che prevede prima di tutto esperienze formative presso grandi istituzioni di ricerca italiane, e da qui la possibilità di andare all'estero per un lungo periodo per confrontarsi con ricercatori di tutto il mondo. Ma la vera forza del progetto è quella di creare le condizioni nel nostro Paese per incoraggiare il rientro dei giovani, attraverso bandi studiati ad hoc, perché mettano a frutto il bagaglio di conoscenze acquisite.

Il percorso di studio e formazione offerto dal Brain Gain consente ai neolaureati di fare un'esperienza lavorativa al di fuori del laboratorio d'origine, prima in Italia per un triennio, e quindi all'estero per circa due anni. Dopo questo periodo di intensa specializzazione, AIRC recupera le menti migliori perché riportino in Italia know how e creatività. Per questo sono stati creati Start up e My first AIRC grant. Nel primo caso, il finanziamento, della durata di cinque anni, destinato ai giovani che hanno dimostrato particolare eccellenza nella ricerca, permette loro di rientrare in Italia e avviare un proprio laboratorio, svolgendo una ricerca indipendente. Nel secondo caso, il finanziamento, della durata di tre anni, incoraggia i giovani scienziati a presentare ad AIRC il proprio primo progetto autonomo.



Con la ricerca, contro il cancro.

8. I progetti regionali e i progetti speciali

Nel 2008 sono partiti anche dei progetti speciali, legati a specifiche esigenze territoriali.

Calabria: un laboratorio di ematologia d'eccellenza

La Provincia di Cosenza, la Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, la Fondazione Amelia Scorza e AIRC hanno promosso un progetto di ricerca in campo ematologico dedicato in particolare allo studio della Leucemia Linfatica a cellule B. Questo progetto apre orizzonti di speranza per pazienti affetti da malattie ematologiche, i quali avranno immediati benefici nella diagnostica e nella cura dalle conoscenze che fornirà la ricerca translazionale.

Veneto: influenza del microambiente sullo sviluppo del tumore

Due progetti innovativi finanziati da Fondazione Cariverona, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e da AIRC in favore della Ricerca Oncologica nel Veneto. Due progetti triennali strategici per il miglioramento delle terapie contro il cancro. Gli studi hanno una dimensione importante e coinvolgono 12 unità operative, per un totale di più di cento scienziati, in ricerche su tumori ematici e solidi.

Lombardia: nuove frontiere dell'imaging molecolare

Il progetto regionale di imaging molecolare è un programma preclinico e clinico di largo respiro, finalizzato allo sviluppo e all'applicazione di strumenti avanzati in questo campo.

L'obiettivo generale di questo finanziamento si fonda sul concetto che l'imaging molecolare è sempre più la nuova frontiera della diagnostica e concorre in modo significativo a migliorare le strategie terapeutiche.

Tumori, cure termali e apparato respiratorio

Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale (FoRST) e AIRC finanziano uno studio nell'area di ricerca delle malattie respiratorie e del cancro. Questo progetto vuole valutare gli effetti delle inalazioni di acqua termale sulfurea nei forti fumatori. L'obiettivo generale è verificare se il trattamento termale nelle malattie respiratorie croniche può ridurre i processi infiammatori dei bronchi e verificare a lungo termine l'effetto sul possibile sviluppo di tumori polmonari.

9. L'informazione scientifica ai Soci

La divulgazione dei risultati raggiunti in ambito scientifico, la sensibilizzazione alla prevenzione, la promozione delle campagne di raccolta fondi richiedono l'utilizzo di diversi strumenti, necessari anche per mantenere vivo l'interesse dei sostenitori e per consentire alla collettività intera di essere informata in modo corretto. Per questo AIRC dispone di numerosi canali. In particolare il **Notiziario Fondamentale** - periodico informativo dell'AIRC e della FIRC, divenuto ormai una delle riviste italiane più autorevoli in campo oncologico - il **sito Internet** - attraverso cui si può sostenere la ricerca, avere notizie sulle ultime importanti scoperte in campo oncologico, leggere articoli scientifici e approfondimenti, sapere come sono stati usati i contributi, accedere ai bandi per richiedere i finanziamenti e iscriversi alla newsletter - e il **call center** sono espressione della volontà di sviluppare un solido sistema di relazione con i propri sostenitori, e non solo. In parallelo, la massiccia presenza di AIRC sulle testate nazionali e regionali durante le iniziative, garantisce l'ampia diffusione dei progressi della ricerca e amplifica

Il Notiziario - Fondamentale ha avuto, anche nel corso del 2008, cinque uscite dell'edizione base e tre edizioni speciali in occasione delle manifestazioni nazionali: Le Arance della Salute, L'Azalea della Ricerca, La Settimana della Buona Spesa.

Il costo per la redazione e la diffusione dell'informazione scientifica carico di AIRC è stato di € 1,1 milioni, a cui si aggiungono € 0,6 milioni sostenuti da FIRC, quale proprietaria della testata.



Con la ricerca, contro il cancro.

10. Dedicato ai nostri sostenitori

L'attività dei volontari, dei soci e dei sostenitori AIRC in genere è risultata ancora una volta fondamentale per sostenere il cammino della ricerca. A tutti loro va il merito di aver confermato la "scelta di campo" che vede nel cancro il principale nemico da battere e nella ricerca l'arma per farlo. Questa scelta comporta un legame continuo tra il mondo della ricerca e i suoi sostenitori, lungo tutto l'arco dell'anno, sotto forma da un lato di una informazione precisa e obiettiva, dall'altro di una consapevolezza e senso di responsabilità che si traducono nell'impegno, dedizione e passione con cui i nostri sostenitori danno vita e partecipano alle diverse iniziative dell'Associazione.

A conclusione della Relazione sulla Gestione, è quindi importante per ognuno dei membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, esprimere la più viva riconoscenza a tutte le persone che, offrendo il proprio contributo economico, di tempo e di lavoro, hanno accompagnato AIRC per tutto il 2008.

Una particolare gratitudine a:

- I tanti volontari che in modo assolutamente gratuito offrono tempo e lavoro per svolgere le più svariate incombenze, dalla mobilitazione sulle piazze in occasione delle manifestazioni alla presenza negli uffici centrali e periferici.
- I Presidenti e i Consiglieri dei Comitati Regionali per il prezioso aiuto offerto nella ideazione e promozione di iniziative che hanno reso sempre più visibile e attiva l'Associazione sul territorio nazionale; ai dirigenti e al personale tutto degli uffici centrali e periferici, che hanno spesso offerto prestazioni in orari e condizioni operativamente non facili.
- I componenti del Comitato Tecnico Scientifico e tutti gli scienziati coinvolti nel lavoro di analisi e valutazione dei progetti di ricerca che ci sono stati sottoposti: proprio dal loro impegno AIRC acquista quella reputazione di serietà e di valore scientifico che ne costituiscono il più importante patrimonio.

Milano, 28 Aprile 2009

Il Presidente
Piero Sierra